



Le opere di Marco Garofalo si possono vedere tutti i giorni (tranne la domenica) - a pranzo - dalle 12 alle 15 e giovedì, venerdì, sabato anche la sera.

Da sabato 15 ottobre a lunedì 14 novembre 2011

Trattoria Madonnina
via Gentilino 6 - ang. Corso S. Gottardo
tel. 02 89409089
Milano

Niente affatto virtuale, la materia è reale, malleabile, cambia stato fisico, si modifica a contatto con l'aria e il sole. È sensuale, in senso letterale. Tele inspessite, stoffe, legni, vinavil, olio, polveri, sabbie, oggetti ritrovati, fili rossi di rame, residui di vetroresina che il mare sembra sputare sulla spiaggia.

Punti di colore, ricordo di puntine da disegno, china, tiralinee su fogli sottili. E l'immanenza della macchia che trasgrediva l'ordine del disegno.

Finalmente ora mi sono concesso alla passione per il colore e alla materia, allo spessore, al riciclo di materiali. Tuttavia un certo andamento orizzontale si ripropone, eredità di quel tirar linee a china, nere e solo nere.

Cosa mi manca davanti ad un'opera d'arte?

Poterla toccare, annusare e giocare con la materia con cui è realizzata. Ai miei osservatori, amici benevoli e bambini, toccare e giocare con le mie pitture non sarà mai negato.

Non potranno che migliorarle.

Marco Garofalo

CENNI BIOGRAFICI

Nasce a Milano il 3 gennaio 1951. Laureato in Filosofia, giornalista nelle radio di informazione milanesi tra il 1975 e i primi anni '80. Lavora a L'Eco della Stampa, agenzia di monitoraggio dei media. Dipinge con passione a Camogli e a Milano.